

CULTURA

“L'arte per la pace in Europa e nel mondo”

Mostra internazionale a Mondovì dal 21 settembre al 28 ottobre

Cuneo “L'arte per la pace in Europa e nel mondo” è il titolo della mostra internazionale che si apre a Mondovì il 21 settembre fino al 28 ottobre. Alla quarta edizione, dopo quelle svoltesi in Serbia, Russia e Croazia (sito web: s.anastasia.wedge.ru), un gruppo di 223 pittori, grafici e scultori di 17 paesi d'Europa dedicano 280 opere a Santa Anastasia, martire di Sirmio (281-304 d.C.). Le opere saranno dislocate in quattro sedi: nell'ex chiesa di Santo Stefano, ora Centro espositivo del Comune; antico Palazzo di Città; Vescovado e Curia vescovile. Il 22 settembre è in programma il convegno internazionale “Santa Anastasia, donna di pace” con i cosmonauti russi Nikolay Budarin e Anatoli Soloviev che portarono nello spazio con la navicella “Mir” due icone di Santa Anastasia. Tra gli ospiti gli ambasciatori di Serbia, Croazia e Russia, l'arcivescovo di Zadar, numerosi artisti che partecipano alla mostra. E' pubblicato il catalogo di tutte le opere esposte.

Il progetto “Santa Anastasia - una speranza per la pace” nasce nel Monregalese nel 1988 con i restauri degli affreschi nella cappella di Santa Anastasia in Sale San Giovanni e prosegue in Russia con l'edificazione nel 1994 di una chiesa a lei dedicata sul Volga presso la città di Uglich, regione di Jaroslavl. La tragedia dell'ex-Jugoslavia e l'imperativo di poter offrire un comune simbolo di pace generò l'idea di creare e mandare nello spazio nel 1995-96, sulla navicella “Mir” il cui nome significa “Pace”, due icone benedette dal Papa e dal Patriarca di Mosca: un forte messaggio indirizzato alla riconciliazione post-bellica. Con la costruzione in Russia della cappella di Santa Anastasia eretta nel 1997 a Magliano Alfieri si è voluto sottolineare il fatto che l'iniziativa fu il frutto di una valente collaborazione tra Italia e Russia. Il progetto, ideato da Pierre Tchakhotine, pittore pastellista, e messo in opera in diversi paesi dai comitati “Santa Anastasia” da lui diretti, ha ottenuto il patrocinio dell'Unesco, del Direttore generale del Consiglio d'Europa, dal Pontificio Consiglio della Cultura, dalla Regione Piemonte, oltrechè della Provincia di Cuneo.



UFFICIO STAMPA

ComunicatoStampa

Cuneo, li 3 settembre 2007

“L’obiettivo generale dell’iniziativa – spiegano gli organizzatori - consiste nel restituire alla memoria degli europei la figura storica di Santa Anastasia nella sua qualità di donna di pace, di attiva protagonista della storia europea, di riparatrice delle ferite inflitte dalle guerre, di simbolo di solidarietà umana e di proporre Santa Anastasia quale protettrice e patrona di tutti i popoli d’Europa”.
(34-573xy07)